

Nell'istante medesimo la lettera
sfuggendo lateralmente pel solito
movimento della carta dal di sotto
il tapo si mostra all'occhio la lettera
ultima scritta e l'allineamento, come
nella stampa usuale.

L'attestato di privativa si domanda
non per alcuno modo pratico determi-
nato di ottenere questo effetto, ma in
generale per l'applicazione del nuovo
gen^o principio sovra espresso, di operare
sotto in qualunque modo l'impressione
della carta, e la loro colorazione per
di sopra; e perciò non occorre inviare
alla presente alcuno disegno, potendosi
in parecchi modi variare la costruzione
delle macchine scriventi a tasti sul
nuovo principio della scrittura visi-
bile, pel quale si domanda la pri-
vativa.

Sirius 26 Gennaio 1883

Richiedenti Avv. Giuseppe Ravizza
Carlo Santoni In Aut^o e Comp^o



Reg.^{no} Gen.^{le} Vol.^o 16 N.^o 15061 -

Descrizione del trovato che ha per titolo:
"Macchina da scrivere a scrittura visibile",
pel quale Bavirra cav. avv. Giuseppe, Fantoni
Carlo e Comp. Romaniano attestato di priva-
tiva per tre anni.

Il principio di questa invenzione consiste
in ciò, che contrariamente a tutti i mecca-
nismi scriventi inventati finora per formare
la scrittura usuale su fogli di carta senza
la penna, e che tutti scrivevano alla
cieca, invece con questa invenzione in
una macchina da scrivere di qualunque
costruzione, sempre si vede lo scritto che
si va formando, mediante la seguente
disposizione.

Il foglio di carta deve sempre essere
spiegato in piano (almeno parzial-
mente) ed in pittura sotto gli occhi
dell'operatore, ed al di sopra dei tipi
o meccanismi scriventi, qualunque
ne sia la conformazione. Il foglio avrà
perinteso in qualsiasi modo gli occor-
renti movimenti di traslazione e pro-
gressione, come in qualunque macchina

Da scrivere a basti. Ma l'azione di impres-
sione dei tipi o merli scriventi si farà
per di sotto la carta, e la relativa colora-
zione si farà per di sopra e visibile
all'occhio.

Al disopra della pagina di carta, e
precisamente al di sopra del punto cen-
trale ove battono i tipi scriventi, si
colloca un piccolo tasso, o supporto di
sufficiente fermezza ed elasticità,
per riceverne il colpo. I modi più ovvii
per ottenere tale colorazione delle lettere
sono o un mastro che passi sotto detto
tasso convenientemente intinto d'in-
chiostro di opportuna composizione
e densità, e dotato di un movimento
o continuo o alternativo, oppure
un disco posto al luogo del tasso pure
convenientemente tenuto intinto d'in-
chiostro. Con la descritta disposizione,
la carta spinta di sotto in su dal colpo
dei tipi sottostanti, si porta con
pressione a contatto del sovrapposto
tasso, o mastro o disco intinto d'in-
chiostro, e la lettera ne resta colorita.